

			TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO														
AREA	PROCESSO	RISCHIO	INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'					TOTALE IMPATTI PROBABILITA' (P) media aritmetica	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO				TOTALE VALUTAZIONE IMPATTO (I) media aritmetica	VALORE COMPLESSIVO O DEL RISCHIO (P x I)	MISURE PER IL TRATTAMENTO		
			DISCREZIONALITA'	RILEVANZA ESTER	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO DEL PROCESSO	FRAZIONABILITA'		CONTROLLI	IMPATTO ORGANIZZATIVO	IMPATTO ECONOMICO	IMPATTO REPUTAZIONALE				IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO, E	
OBBLIGATORIE																	
A-Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	Scarsa trasparenza nelle procedure selettive caratterizzate da una maggiore fiduciarità	2	5	1	5	1	2	2,7	2	1	0	3	1,50	4,0	Ricorso a procedure di evidenza pubblica per ogni tipologia di assunzione ivi comprese le fattispecie ex artt. 90 e 110 TUEL	
		Mobilità tra Enti - Scarsa pubblicità delle opportunità Mobilità tra Enti - Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione Concorso - Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione Concorso - Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati														Monitoraggio sulla diffusione dei bandi Monitoraggio sul corretto utilizzo dei criteri di valutazione. Monitoraggio sull'utilizzo dei criteri di valutazione. Approvazione del nuovo regolamento sui concorsi per adeguamento al D. Lgs. n. 75/2017. Verifica delle autodichiarazioni del vincitore e degli eventuali idonei in graduatoria	
	Progressione in carriera del personale	Progressioni economiche di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare determinati candidati	4	2	1	1	1	2	1,8	1	1	0	3	1,25	2,3	Inserimento nei contratti di assunzione della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente Utilizzo di procedure codificate finalizzate alla valutazione dei requisiti di merito dei candidati. Stesura di un apposito regolamento	
	Conferimento di incarichi di collaborazione	1) Scarsa trasparenza nell'affidamento degli incarichi. 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	2	5	1	5	5	3	3,50	2	1	0	3	1,50	5,25	1) Rispetto delle previsioni normative e regolamentari in tema di conferimento di incarichi di collaborazione esterna ex art. 7 c. 6 e 6 bis D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.(co.co.co., collaborazioni autonome professionali, collaborazioni occasionali) Verifica della regolare applicazione delle norme contenute nel codice di comportamento. 2) Verifica delle autocertificazioni e curriculum dell'affidatario	
B-Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Programmazione	Definizione di un fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità														Audit interni su fabbisogno e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei. Programmazione annuale per acquisti di servizi e forniture inferiori a € 40.000,00 Pubblicazione sul sito istituzionale di report periodici (6 mesi) in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni Previsione di procedure interne che individuino criteri di rotazione nella nomina del RUP e che siano idonee a rilevare l'assenza di conflitto d'interesse in capo allo stesso. Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale. Per la scelta degli operatori economici a cui affidare servizi di progettazione, prevalente utilizzo di sistemi di rotazione, mediante Elenco (formato anche a seguito di Avviso pubblico), salvo motivate esigenze dettate dall'oggetto dell'affidamento, da condizioni di urgenza o dal ridotto importo della prestazione che non giustificano una procedura più complessa. Conformità di bandi e capitolati ai bandi tipo redatti dall'ANAC ed alla normativa anticorruzione ivi incluso il PTPCT. Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta. Nelle determinazioni a contrarre, in applicazione della vigente normativa, dovranno essere specificati con chiarezza tutti i criteri che permetteranno di procedere, tramite l'apposita selezione, alla individuazione della ditta appaltatrice, mentre, occorre evitare la redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente l'oggetto della prestazione o fornitura richiesta all'appaltatore. Il maggior dettaglio nella indicazione dei prodotti da acquistare o delle modalità con le quali si richiede di dare seguito al servizio affidato, rende più chiaro il rapporto contrattuale e più facile l'applicazione di eventuali penali fissate per l'inadempienza o per disporre la risoluzione del contratto. Rispetto delle previsioni normative in tema di proroghe e rinnovi. Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese. Introduzione di misure finalizzate a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia. Pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione dell'elenco delle procedure di affidamento (di importo superiore a€ 5.000) aggiudicate in presenza di una sola offerta valida Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti: a) l'esatta tipologia di impiego/lavoro svolto negli ultimi 5 anni; b) di non svolgere o aver svolto alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta; c) se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 10 anni; d) di non aver concorso, in qualità di membri delle giurie, in procedure di affidamento di cui si è beneficiato. Assicurare la collegialità nella verifica dei requisiti da parte dei funzionari, laddove possibile anche in applicazione del principio di rotazione. 1) Check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione da effettuarsi a cadenza prestabilita. Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo. 2) In caso di subappalto, obbligo di effettuare verifiche per identificare il titolare effettivo dell'impresa subappaltatrice in sede di autorizzazione 3) Certificazione con valore interno del Responsabile del procedimento al Segretario generale che illustri l'istruttoria condotta sulla legittimità della variante o del lavoro/servizio/fornitura supplementare e sugli impatti economici e contrattuali degli stessi.	
	Progettazione della gara	Nomina di RP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei ad assicurare la terzietà e l'indipendenza. Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante l'utilizzo improprio di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.															
	Selezione del contraente	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolare l'esito. Nomina di commissari in conflitto d'interesse.	1	5	1	5	1	3	2,67	3	1	0	3	1,75	4,67		
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.															
	Esecuzione del contratto	1) Mancata o insufficiente verifica del regolare svolgimento dell'appalto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto. 2) Mancata o insufficiente verifica dei requisiti del titolare effettivo dell'impresa subappaltatrice 3) Uso improprio delle varianti e dei lavori, servizi o forniture supplementari															
	Rendicontazione del contratto	1) Alterazioni o omissioni di attività di controllo al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante. 2) Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza di requisiti.															
C-Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni e concessioni	1) Gestione atti - Disomogeneità delle valutazioni	2	5	1	5	1	4	3,0	2	1	0	3	1,5	4,50	Explicitazione della documentazione necessaria per l'inizio dell'iter burocratico delle pratiche e delle richieste di integrazione - Standardizzazione dei criteri di controllo sulle istanze presentate - Verifica della conclusione di tutte le pendenze autorizzatorie esistenti - Compilazione di un verbale d'istruttoria con valutazione finale per ogni istanza presentata - Acquisizione di pareri in relazione alla complessità dell'istanza presentata resi dai responsabili di uffici interni all'Ente in ambito istruttorio - Formazione del personale addetto all'istruttoria. Verifica con gli uffici finanziari sui versamenti effettuati.	
D-Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ecc.	1) Scarsa trasparenza, poca pubblicità sull'accesso ai contributi. 2) Disomogeneità delle valutazioni nell'esame delle richieste pervenute; 3) Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati. 4) Scarso controllo sulle azioni finanziarie. 5) Attribuzione di benefici economici non dovuti o in misura diversa da quella prevista.	4	5	1	3	5	4	3,7	2	1	0	3	1,5	5,50	1) Pubblicazione sul sito internet e nei canali di comunicazione specifici in relazione all'oggetto del beneficio economico da erogare, delle modalità di accesso ai contributi, della tempistica e delle risorse disponibili, dei requisiti e della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio. 2) Controllo puntuale dei requisiti dichiarati. 3) Controllo della documentazione a rendiconto.	
E - Ulteriori aree	Gestione ordinaria delle entrate	1) Mancato rispetto dei termini decadenziali o prescrizionali per recupero crediti. 2) Gestione rimborsi, scarichi ed agevolazioni - Disomogeneità nella valutazione delle richieste pervenute e/o mancato o approssimativo controllo del possesso dei requisiti dichiarati 3) Rischio gestione introiti derivanti da pagamenti effettuati per contanti	2	5	1	3	1	1	2,17	1	1	0	3	1	2,71	1) Monitoraggio tempi con report finale annuale da parte del Responsabile del Settore Finanziario 2) Controlli a campione annuale non inferiore al 5% sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai contribuenti - implementazione e ottimizzazione incroci banche dati esistente. 3) Pubblicazione in modo capillare la possibilità di effettuare i pagamenti all'ente preferibilmente tramite POS, C.C.P. o bonifico bancario anziché in contanti. In ogni ufficio sarà apposto un avviso con il quale gli utenti saranno opportunamente informati.	
	Gestione ordinaria delle spese	1) Non rispetto utilizzo somme a destinazione vincolata 2) Gestione ordinaria spese economali - Mancato rispetto scadenze temporali - Sostentimento spese non conformi ai fini istituzionali	3	5	1	5	5	1	3,33	2	1	0	2	1	4,16	1)Adeguamento software gestionale della contabilità finanziaria per segnalazione automatica e controllo relativo al corretto utilizzo di capitoli di spesa correlati ad entrate a specifica destinazione. 2) Monitoraggio a campione dei tempi di pagamento - Revisione regolamento comunale economato e controllo trimestrale del rendiconto - Verifica corretto utilizzo regolamento	
Affari legali e contenzioso (accordi bonari)		1) Definizione di accordi con vantaggio volto a perseguire interessi privati e diversi da quelli dell'Ente	3	5	1	5	1	1	2,67	1	1	0	3	1,3	3,34	Trasmissione preventiva degli atti inerenti all'accordo bonario al segretario comunale	